

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 4819 del 29/03/2016

**Proposta:** DPG/2016/4806 del 21/03/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DIRETTA DI LICENZE D'USO PER SOFTWARE (GROUPER E DATA QUALITY EDITOR), AI SENSI DELL'ART. 57, C2 LETT. B) DEL DLGS 163/2006 E SS.MM. IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 70 DEL 25 GENNAIO 2015

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI

**Firmatario:** ELEONORA VERDINI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 29/03/2016

## SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicativi per il settore sanitario";

Viste, altresì:

- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.i.;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 70 del 25 gennaio 2016 è stata approvato, ai sensi della L.R. n. 28/2007 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., il primo provvedimento relativo al Programma di acquisizione di beni e servizi ICT della Regione Emilia-Romagna per gli esercizi finanziari 2016-2018, come riportato nell'**Allegato**, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- nell'Allegato a tale delibera, all'obiettivo ICT 1 "Sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche del sistema informativo a supporto delle politiche sanitarie e sociali" della Direzione Cura della persona, salute e welfare è ricompresa, tra le altre, l'attuazione dell'attività n. 4 "Acquisizione licenze d'uso per software (Grouper e Data quality editor)", (tipologia di spesa di cui alla voce 9 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla DGR n. 2416/2008 e ss. mm.) per un importo complessivo di Euro 30.000,00;
- come indicato nell'Allegato parte integrante della deliberazione n. 70/2016, tali risorse sono allocate al capitolo 51585 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria

direttamente gestita dalla regione per utilizzo di beni di terzi (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;

Dato atto altresì che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.:
- le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il Direttore Generale competente, provvede ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvede all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge n. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la sottoscritta Responsabile del Servizio Sistema Informativo Sanità e Politiche Sociali ed è pertanto responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Considerato che:

- nella Regione Emilia-Romagna è istituito il Sistema informativo della Scheda di dimissione ospedaliera (SDO), flusso informativo strategico per il monitoraggio della spesa sanitaria e che costituisce anche un debito informativo nei confronti del Ministero della Salute;
- nell'ambito del Sistema informativo della SDO, la Regione utilizza da anni il sistema 3M™ CGS (Core Grouping Software), ossia il software che assegna il DRG ai singoli casi utilizzando alcuni dei dati presenti nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) quali: Sesso, Età, Modalità di dimissione, Codici ICD-9-CM validi di diagnosi principale e secondarie, Codici ICD-9-CM validi di interventi chirurgico / procedure principali o parto;
- il 3M™ CGS (Core Grouping Software), oltre all'algoritmo per l'assegnazione dei descrittori del sistema DRG, fornisce informazioni statistiche sulla durata di degenza, codici di ritorno, flag di validità dei codici per ogni dimesso, informazioni utili alla corretta gestione del Sistema informativo della SDO;

- il *Data Quality Editor* (DQE), modulo aggiuntivo del software denominato *3M™ Core Grouping Software* (CGS) versione Server, è uno strumento per: verificare la conformità del processo di compilazione e codifica della Scheda di dimissione ospedaliera (SDO); identificare i potenziali problemi di accuratezza nella compilazione e codifica della SDO; definire le aree prioritarie di intervento per il miglioramento della qualità del Sistema informativo della SDO;
- la Ditta 3M Italia srl ha sviluppato il sistema *3M™ Core Grouping Software* (CGS) e il modulo aggiuntivo *3M™ Data Quality Editor* (DQE) e ne detiene l'esclusiva;

Dato che per il funzionamento del sistema informativo della SDO è necessario proseguire con l'acquisizione delle licenze d'uso CGS Grouper - Core Grouping Software e DQE - Data Quality Editor per il periodo 1.05.2016 - 30.04.2017 e occorre, quindi, attivare la procedura per acquisire direttamente, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006, dalla società 3M Italia srl con sede legale in Pioltello (Mi) per un costo complessivo massimo presunto di Euro 24.590,16 oltre a Iva al 22% per totali Euro 30.000;

Atteso che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 70/2015 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 207/2010, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e ss.mm.;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in

particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- che, entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare Prot. n. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture

elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);

- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che, ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatture elettroniche che dovranno esser indirizzate al Codice Univoco Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo massimo presunto di € 30.000,00 IVA 22% inclusa;

Atteso che:

- che la spesa di € 30.000,00 è da imputare sul capitolo 51585 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
13	01	U.1.03.02.07.006	07.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione sanitaria
8	1412	-----	3	4

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, infine, le delibere della Giunta regionale, n. 516 del 11/05/2015, n. 628 del 29/05/2015, n. 270 del 29/02/2016 e n. 106 del 1/02/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per acquisire direttamente, ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, dalla società 3M Italia srl con sede legale in Pioltello (Mi) le licenze d'uso Gruper e Data Quality Editor, per un costo complessivo massimo presunto di Euro 24.590,16 oltre a Iva al 22% per totali Euro 30.000 per il periodo 1/05/2016 - 30/04/2017;
- 3) di dare atto che il sottoscritto è Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- 4) di dare, inoltre, atto che:
  - la predetta iniziativa di spesa rientra nel primo provvedimento del programma di acquisizione di beni e servizi ICT della Regione Emilia-Romagna per gli esercizi finanziari 2016-2018, approvato con deliberazione n. 70 del 25 gennaio 2016, e precisamente nell'obiettivo ICT 1 "Sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche a supporto delle politiche sanitarie e sociali" della Direzione Cura della persona, salute e welfare, l'Attività 4 "Acquisizione licenze d'uso per software (Gruper e Data quality editor)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 9 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) per un importo complessivo di Euro 30.000,00;
  - come indicato nell'Allegato parte integrante della deliberazione n. 70 del 25 gennaio 2016, tali risorse sono allocate al capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, esercizio 2016, n. 51585 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per utilizzo di beni di terzi (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502);
  - si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e

della DGR di programma della spesa n. 876/2015 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 207/2010, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e ss.mm.;

5) di dare atto, altresì, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

6) che in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

7) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:
  - che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto CUP;
  - che, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZZENWW;

8) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa registrato al n. 164, relativo alla procedura da espletare, per l'importo massimo presunto di € 30.000,00 comprensivo di IVA al 22% sul capitolo 51585 "Fondo

Sanitario Regionale di parte corrente - Quota in Gestione Sanitaria Accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per utilizzo di beni di terzi (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. n. 2259/2016 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;

- 9) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	
13	01	U.1.03.02.07.006	07.2	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.U.P.</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione sanitaria</b>
8	1412	-----	3	4

- 10) di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m. e dalla D.G.R. n. 66/2016- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Eleonora Verdini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Eleonora Verdini, Responsabile del SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/4806

data 21/03/2016

IN FEDE

Eleonora Verdini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/4806

data 24/03/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso